



DIREZIONE REGIONALE RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

Prot. n.

Roma

Regione Lazio
Conferenza dei Servizi Stadio della Roma
– Tor di Valle
Rappresentante Unico Regionale
Arch. Demetrio Carini

Regione Lazio
Presidente della Conferenza dei Servizi
Rappresentante Unico Regionale
Arch. Manuela Manetti

Regione Lazio
Direzione Regionale Governo del Ciclo
dei Rifiuti
Area V.I.A. - Valutazione di Impatto
Ambientale

Regione Lazio
Direzione Regionale Territorio,
Urbanistica e Mobilità
Area Autorizzazioni Paesaggistiche e
Valutazione Ambientale Strategica

e, p.c. Regione Lazio
Segretario Generale
Ufficio Conferenze dei Servizi
Dott. Luca Ferrara

OGGETTO: Conferenza dei servizi relativa all'approvazione del progetto definitivo Stadio della Roma in loc. Tor di Valle – Roma Capitale. Proponente EURNOVA srl – Stadio TDV SpA.

“Parere ai sensi della D.G.R. n. 445 del 16/06/2009”

VISTA la documentazione relativa all'intervento di cui in oggetto;

CONSIDERATO che l'area interessata dall'intervento ricade nella zona di applicazione del sistema idrogeologico dei Colli Albani, di Nemi e degli Acquiferi dei Colli Albani così come previsto dalla “D.G.R. 445 del 16.06.2009 provvedimenti per la tutela dei laghi di Albano e di Nemi e degli acquiferi dei Colli Albani. Modifica alla deliberazione della Giunta Regionale 1317 del 05 dicembre 2003”;

12

DIREZIONE REGIONALE RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

CONSIDERATO che dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. al punto 1 della citata deliberazione si dispone che, i nuovi strumenti urbanistici comunali e i piani attuativi e/o particolareggiati o le varianti degli strumenti urbanistici comunali vigenti, che interessino aree ricadenti nell'ambito di applicazione come individuato nell'allegato I che fa parte integrante della stessa, devono obbligatoriamente contenere la seguente documentazione:

- l'esame delle esigenze idriche diversificate per utilizzazioni e distinte per ciascuna area oggetto di pianificazione;
- l'indicazione delle fonti utilizzabili per il soddisfacimento delle singole esigenze idriche, evidenziando specificamente i prelievi da falda e/o da corpi idrici superficiali;
- la dichiarazione del gestore del servizio idrico integrato, circa la possibilità di soddisfare i fabbisogni previsti con la rete acquedottistica idropotabile;
- una relazione tecnica con specifico riferimento:
 - alla riduzione della capacità di infiltrazione dei suoli e ai relativi interventi di mitigazione;
 - alla compatibilità degli eventuali prelievi da falda e/o da corpi idrici superficiali;
 - alle misure adottate per il conseguimento del risparmio idrico, compreso l'eventuale accumulo ed utilizzo di acque meteoriche e/o reflue;

ESAMINATA dal link file:///interno/regionelazio/Gruppi_lavoro/Stadio_RM_Tor_di_Valle/ la documentazione progettuale relativa all'intervento in oggetto;

PRESO ATTO dei contenuti delle Relazioni "Risposte alle richieste di integrazioni documentali per CdS", "Nota tecnica autorizzazioni al prelievo di acque sotterranee" e "Nota Integrativa all'Analisi del Fabbisogno Idrico", con particolare riferimento:

- alla localizzazione dell'intervento;
- all'esame delle esigenze idriche diversificate per utilizzazioni e distinte per ciascuna area oggetto di intervento;
- all'indicazione delle fonti utilizzabili per il soddisfacimento delle singole esigenze idriche, evidenziando specificamente i prelievi da falda;
- alle indicazioni fornite da Acea Ato 2 Spa sulla possibilità di soddisfare i fabbisogni idropotabili, riportati nel documento prodotto in sede di Conferenza dei Servizi prot. n° 321603 Acea Ato 2 SpA del 5 agosto 2016;
- alla compatibilità degli eventuali prelievi da falda;
- alla possibilità di realizzazione di misure per il conseguimento del risparmio idrico, compreso l'eventuale accumulo ed utilizzo di acque meteoriche;

CONSIDERATO che dall'analisi dei suddetti elaborati progettuali emerge quanto segue:

- Le stime delle portate totali, per ciascun comparto, elaborate con il metodo degli abitanti equivalenti (DGR 219/2011 Regione Lazio) risulta la seguente:
 - Compound A1: 26 l/s, di cui il 20% ad uso idropotabile;
 - Compound B1: 23 l/s, di cui il 30% ad uso idropotabile;
 - Compound C1: 1 l/s, di cui il 100% ad uso idropotabile;
- In progetto sono previsti i volumi di accumulo di acqua potabile, di seguito riportati:
 - Compound A1 - 1.120 mc: il bacino di accumulo di acqua potabile è atto a soddisfare il 100% del fabbisogno idrico giornaliero del Compound A1;
 - Compound B1 e C1 - 1.525 mc: sono previste due vasche di accumulo di acqua potabile, con volume complessivo di 500 mc e 800 mc, idonee a coprire il 50% del fabbisogno giornaliero complessivo; inoltre, ciascuna Corte del Compound B1 è dotata

✓

DIREZIONE REGIONALE RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

di ulteriori serbatoi di disgiunzione, con volume variabile in base al fabbisogno specifico delle Corti stesse, con un volume complessivo di 225 mc;

- I fabbisogni idropotabili possono essere soddisfatti attraverso gli approvvigionamenti acquedottistici forniti da Acea Ato 2 Spa;
- Relativamente al fabbisogno di acque destinate a usi secondari (risciacquamento sanitario, antincendio, innaffiamento degli spazi verdi pubblici e privati), è stata prevista la realizzazione di n. 5 nuovi pozzi di emungimento delle acque sotterranee (P1-P2-P4-P5-P6) ed il ripristino di n. 1 pozzo esistente (P3); in particolare per i pozzi P1-P2-P3-P4 sarà richiesta concessione temporanea per uso industriale, per alimentare gli impianti di betonaggio necessari alla realizzazione di tutte le opere presenti nel Progetto "AS Roma Stadium" ed in seguito i pozzi P1-P2-P4-saranno adibiti ad uso innaffiamento delle aree a verde privato e ad uso potabile per l'alimentazione dei cassonetti dei bagni mentre per i pozzi P5-P6 sarà richiesta concessione trentennale all'utilizzo dell'acqua sotterranea per uso irrigazione di verde pubblico di una superficie di ca. 50 Ha e volturati successivamente secondo convenzione a Roma Capitale;
- Il sito su cui insistono i pozzi previsti in progetto è considerata "Area di Attenzione" nelle Misure di Salvaguardia dell'Autorità di Bacino Tevere e ricade nel bacino idrogeologico denominato "Marino-Castel Porziano", in cui il quantitativo massimo annuo di acqua concessa per uso irrigazione di area a verde è pari a 1.900 mc/anno/ettaro;
- Il fabbisogno idrico necessario nella fase di costruzione delle opere in progetto (durata 2/3 anni) è pari a circa 4 l/s per ogni nuovo pozzo per un utilizzo di circa 8/10 ore al giorno per 365 giorni all'anno, per un volume giornaliero di circa 400 mc, per la produzione di calcestruzzo necessaria alla realizzazione di ciascun comparto privato;

VISTA la DGR n. 445 del 16/06/2009;

Quest'Area, per quanto di propria competenza, dichiara che:

NULLA OSTA

All'esecuzione dell'opera di cui all'oggetto, ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 445 del 16/06/2009 "Provvedimenti per la tutela dei laghi di Albano, di Nemi e degli acquiferi dei Colli Albani. Modifica alla deliberazione della Giunta Regionale 1317 del 05 dicembre 2003"

A CONDIZIONE CHE:

1. Sia acquisita la formale dichiarazione del gestore del servizio idrico integrato Acea Ato 2 Spa, circa la possibilità di soddisfare i fabbisogni idropotabili previsti con la rete acquedottistica esistente;
2. Nel progetto esecutivo dell'opera sia approfondito lo studio concernente la riduzione della capacità di infiltrazione dei suoli ed ai conseguenti interventi di mitigazione;
3. Nel progetto esecutivo dell'opera sia approfondito lo studio concernente la compatibilità dei prelievi da falda previsti in progetto con le previsioni del Piano Stralcio dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere (P.S. 5)

13

DIREZIONE REGIONALE RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

Tale parere è da ritenersi confermato qualora, all'atto del rilascio del Permesso di costruire da parte del Comune di Roma, non siano intervenute modificazioni progettuali relative alla quantificazione idrica necessaria alla conduzione delle opere previste in progetto.

Il presente Nulla Osta, costituisce Atto autonomo, riferito alle sole competenze dell'Area Attuazione Servizio Idrico Integrato e Risorse Idriche, relativamente all'applicazione di quanto disposto dalla DGR n. 445 del 16/06/2009, fermo restando le competenze degli altri Enti ed Uffici connessi con l'autorizzazione della proposta attuativa esaminata.

Il Funzionario
Ing. Antonio Battaglini



Il Direttore Regionale
Ing. Mauro Lasagna

